

### Istruzione per la compilazione del modulo

Codice fiscale	<i>Inserire il codice fiscale della persona che presenta il calcolo.</i>
Numero di registrazione	<i>Inserire il numero di registrazione della persona che presenta il calcolo.</i>
Denominazione	<i>Inserire la denominazione della persona che presenta il calcolo.</i>
Indirizzo	<i>Inserire l'indirizzo completo della persona che presenta il calcolo.</i>
Periodo d'imposta	<i>Inserire il periodo d'imposta per il quale si presenta il calcolo. Per il destinatario temporaneamente autorizzato, il destinatario temporaneamente certificato o il venditore a distanza il periodo d'imposta è la data di ricezione dei prodotti soggetti ad accisa.</i>
1. Soggetto passivo dell'accisa: <ul style="list-style-type: none"> <li>– piccolo produttore di birra</li> <li>– destinatario autorizzato</li> <li>– importatore autorizzato</li> <li>– produttore</li> <li>– depositario autorizzato</li> <li>– destinatario temporaneamente autorizzato</li> <li>– titolare di una licenza di negozio esente da imposte</li> <li>– destinatario certificato</li> <li>– destinatario temporaneamente certificato</li> </ul> 2. Altri pagatori dell'accisa <ul style="list-style-type: none"> <li>– altri pagatori dell'accisa</li> <li>– vendita a distanza</li> </ul> 3. Utente esente dal pagamento	<p><i>In base allo status della persona (tipologia del soggetto passivo dell'accisa o altro pagatore dell'accisa o utente esentato) che presenta il calcolo si contrassegna la casella adeguata.</i></p> <p><i>Il calcolo dell'accisa è proposta separatamente per ogni status.</i></p>
BIRRA	<i>Nella colonna (2) inserire il tipo di birra e il titolo alcolometrico volumico. La quantità della bevanda deve essere indicata con quattro decimali.</i>
tipo di birra      contenuto di alc. in vol. %	<i>Nella colonna (3) inserire la quantità di bevanda ricevuta dallo Stato membro dell'UE, in ettolitri.</i>
1.1	<i>Nella colonna (4), indicare la quantità di bevanda ricevuta da un piccolo produttore di birra di uno Stato membro dell'UE, in ettolitri..</i>
1.2	<i>Nella colonna (5) inserire la quantità di bevande immesse al consumo in Slovenia, in ettolitri.</i>
1.3	<i>Nella colonna (6) indicare la quantità di bevande immesse al consumo in Slovenia prodotte da un piccolo produttore di birra di un altro Stato membro dell'UE, in ettolitri.</i>
1.4	<i>Inserire nella colonna (7) la quantità in ettolitri della bevanda immessa al consumo in Slovenia prodotta dal piccolo produttore di birra.</i>
1.5	<i>Inserire nella colonna (8) la quantità per la quale si richiede il rimborso dell'accisa ai sensi dell'articolo 19 della Legge sulle accise – Ztro-1. Solo il deposito autorizzato e il destinatario autorizzato possono richiedere il rimborso dell'accisa come detrazione dall'obbligo di accisa indicato nella dichiarazione mensile.</i>
1.5	<i>Inserire nella colonna (9) l'importo da rimborsare in conformità</i>

1.6	<p><i>all'articolo 19 della Legge sulle accise - ZTro-1.</i></p> <p><i>Inserire nella colonna (10) la base giuridica pertinente per richiedere il rimborso dell'accisa nei seguenti casi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Il depositario autorizzato che ha introdotto nel deposito prodotti soggetti ad accisa già immessi in consumo in Slovenia (p.to 1 del primo comma dell'art. 19 della Legge sulle accise - ZTro-1).</i></li> <li>- <i>La persona che ha esportato prodotti soggetti ad accisa che sono stati immessi in consumo in Slovenia (punto 2 del primo comma dell'articolo 19 della Legge sulle accise - ZTro-1).</i></li> <li>- <i>La persona che ha venduto prodotti soggetti ad accisa a una persona in conformità alle condizioni prescritte agli articoli 15 e 17 della presente legge senza l'addebito dell'accisa ma che lei ha acquistato a un prezzo comprensivo dell'accisa (punto 5 del primo comma dell'articolo 19 della Legge sulle accise - ZTro-1).</i></li> </ul>
	<p><i>Nella colonna (11) si inserisce la somma:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>del prodotto dell'accisa prescritta con il contenuto di alc. in vol. % della colonna (2) e la quantità della bevanda della colonna (5) e</i></li> <li>- <i>del prodotto dell'accisa prescritta con il contenuto di alc. in vol. % della colonna (2) e la quantità della bevanda della colonna (6) e</i></li> <li>- <i>del prodotto dell'accisa prescritta con il contenuto di alc. in vol. % della colonna (2) e la quantità della bevanda della colonna (7).</i></li> </ul> <p><i>Per le quantità di birra di cui alle colonne (6) e (7) immesse in consumo, l'importo ridotto dell'accisa prescritta è preso in considerazione nel calcolo dell'obbligo di accisa.</i></p>
2. Obbligo per il periodo d'imposta	<i>Inserire la somma degli importi dell'accisa della colonna (11).</i>
3. Rimborso dell'accisa	<i>Inserire la somma degli importi per il rimborso ai sensi dell'articolo 19 della Legge sulle accise - ZTro-1 della colonna (9).</i>
4. Da pagare	<i>Inserire l'importo dell'accisa da pagare. In caso di richiesta di rimborso dell'accisa il depositario autorizzato o il destinatario autorizzato inserisce nel calcolo la differenza tra l'obbligo per il periodo di imposta e il rimborso dell'accisa ai sensi dell'articolo 19 della Legge sulle accise - ZTro-1.</i>
Altri dati: — codice di accisa del destinatario temporaneamente autorizzato e del destinatario temporaneamente certificato — codice ARC/codice LRN — data di ricevimento dei prodotti soggetti ad accisa	<p><i>Il destinatario temporaneamente autorizzato e il destinatario temporaneamente certificato inseriscono il codice di accisa, il codice ARC (codice di riferimento unitario di accisa) risultante dal documento elettronico di accisa o dal documento elettronico semplificato che si riferisce alle quantità dei prodotti soggetti ad accisa che risultano dal calcolo. Nell'utilizzo della procedura sostitutiva inseriscono il codice LRN (codice di riferimento locale) che è il codice della fattura, della bolla di consegna o di un altro documento che si riferisce ai prodotti soggetti ad accisa e immessi al consumo.</i></p> <p><i>Il destinatario temporaneamente autorizzato, il destinatario temporaneamente certificato e la persona che vende a distanza inseriscono la data di ricezione dei prodotti soggetti ad accisa di un altro Stato membro.</i></p>